

Governo, che cosa può succedere

Pubblicato: Mercoledì 27 Febbraio 2013

Il nuovo parlamento deve trovare una maggioranza. Spetta al Presidente della repubblica dare l'incarico a un premier e dargli il compito costituire un governo che abbia i numeri sia alla camera che al senato. Ma prima il nuovo Parlamento – che si insedierà venerdì 15 marzo – dovrà eleggere i presidenti. Il 20 marzo circa Napolitano dovrà dare l'incarico. Inizieranno le consultazioni tra i partiti. Il centrosinistra ha la maggioranza assoluta dei deputati (grazie al premio di maggioranza) e forse la maggioranza relativa dei senatori (manca da conteggiare il voto estero). Ma non ottiene una maggioranza al Senato per governare se non alleandosi o col centrodestra o con il Movimento 5 Stelle: anche un'eventuale alleanza con i montiani non basterebbe.

Il 15 aprile scade il mandato settennale del presidente della repubblica. Se i partiti non troveranno un accordo ci troveremo senza governo e senza Quirinale.

Gli scenari ipotizzabili

In caso di stallo si dovrà comunque procedere all'elezione del nuovo presidente della Repubblica, il quale potrà sciogliere le camere e si tornerà a votare subito. Altre ipotesi sono: **governo con un programma limitato** che elegga il nuovo presidente della repubblica e poi si torni a votare. **Governo a tempo**, che elegga il presidente e faccia alcune riforme (poi si torna a votare nel giro di 6 mesi, massimo 2 anni). **Governo di legislatura** con maggioranza consolidata (la meno probabile, e prevedrebbe un'alleanza stabile tra centrosinistra e 5 stelle, oppure un governissimo tra Pd e Pdl). Ci sono anche altre ipotesi alternative. Ad esempio che **Napolitano si dimetta prima del 15 aprile** per far gestire tutto a un nuovo presidente, o anche che accetti la proposta di un **Napolitano bis**, magari per un periodo limitato, e poi si dimetta una volta traghettato il paese....non si sa bene dove.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it